

## RI-CONOSCERE IL CRISTO.

Scritto da Antonino Lo Grasso

Sabato 21 Aprile 2012 11:23 - Ultimo aggiornamento Sabato 21 Aprile 2012 11:36

---

### III DOMENICA DI PASQUA

#### RICONOSCERE IL CRISTO

Il Mistero della morte-risurrezione di Cristo illumina l'esistenza di ognuno e la colloca definitivamente sotto la luce della vita. Chi non crede in lui rimane nella morte, ma chi si decide per Cristo la vince ogni giorno in attesa della vittoria definitiva. Pur rimanendo inserito in un mondo di morte, dopo la Pasqua il cristiano ha in sé il pegno della risurrezione e vive in essa: chi crede in Gesù Cristo e lo ama è già passato dalla morte alla vita.

*Le apparizioni del Risorto valicano la cerchia dei soli apostoli. E' per tutti - apostoli compresi – la questione è la stessa: come credere? Non è stato facile per gli apostoli, non sarà facile per tutti.*

□□□□□

□

#### RI-CONOSCERE IL SIGNORE

*Nei racconti delle apparizioni di Gesù dopo la risurrezione, c'è un dato costante: i discepoli non lo riconoscono. L'apparire improvvisamente è un modo per presentare la realtà nuova del Risorto. Come per i discepoli di Emmaus, il punto di arrivo a cui il Risorto vuol condurre gli Undici è di ri-conoscerlo vivente e credere in lui.*

□□ *Il Signore appare al gruppo degli Undici, i primi credenti. Nonostante le testimonianze precedenti permangono i dubbi e le difficoltà a credere. Gesù dà prova di molta pazienza: dialoga con loro, accoglie i loro dubbi, è attento alle loro difficoltà, li conduce poco alla volta ad una realtà nuova che li supera e li trascende.*



## RI-CONOSCERE IL CRISTO.

Scritto da Antonino Lo Grasso

Sabato 21 Aprile 2012 11:23 - Ultimo aggiornamento Sabato 21 Aprile 2012 11:36

---

E nel proclamare la Parola di Cristo e ripetendone i gesti salvifici, la Chiesa rende pienamente attuale ed efficace la sua passione, morte e risurrezione, da cui è scaturita la salvezza. Salvezza che è vita nuova e che ha i caratteri della vita stessa del Risorto, « l' autore della vita

»

(At. 3,15).

**Il Risorto ripropone ai discepoli di oggi la stessa scelta che ha chiesto a quelli di allora: il cammino della fede, da ripercorrere ad ogni Pasqua. Dalla fede in Cristo dipende la missione affidata agli apostoli e, dopo di loro, a chiunque lo segue. Ed essere testimoni non è il risultato di una decisione personale, per quanto coraggiosa, ma l'invio da parte di un Altro**

.

**Il cristiano, infatti, non è autore della testimonianza, ma è voce di colui che lo manda; anche se, al contempo, la testimonianza da rendere non è facoltativa, poiché la missione è elemento costitutivo della Chiesa e di ogni discepolo.**

**Anche oggi il Signore continua a risvegliare alla fede i cuori dei credenti, manifestandosi come Salvatore e chiedendo loro di portare il suo nome in ogni luogo della terra. E ognuno ha il compito di attualizzare la missione che gli è affidata, rendendola visibile negli ambienti in cui vive**

**Ma sa di non essere solo, perché Gesù gli assicura la forza dall'alto: lo Spirito. Una forza donata in abbondanza, che rende i credenti coraggiosi e perseveranti.**

## RI-CONOSCERE IL CRISTO.

Scritto da Antonino Lo Grasso

Sabato 21 Aprile 2012 11:23 - Ultimo aggiornamento Sabato 21 Aprile 2012 11:36

---

### PREGHIERA

**Signore Gesù, Grazie a loro, anch'io**

**quanta fatica hai affrontato ti ho conosciuto, ho visto te**

**per aiutare i tuoi amici nella Chiesa, ho ricevuto**

**riconoscerti risorto, lo stesso la tua Parola e la tua Vita**

**di prima, ma tutto nuovo. Aiutami ad essere vero:**

**Hai mangiato del pesce, che io non dica di conoscere te,**

**ma avevi fame della fede di amarti davvero, mentre non**

**degli apostoli, prima, e riconosco il tuo volto nel fratello.**

**di tutti gli altri, dopo.**

## **RI-CONOSCERE IL CRISTO.**

Scritto da Antonino Lo Grasso

Sabato 21 Aprile 2012 11:23 - Ultimo aggiornamento Sabato 21 Aprile 2012 11:36

---